

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA** la costituzione della Repubblica Italiana
- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n. 6 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 Dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni*” che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della Legge Regionale 28/01/2014 n. 5 con il quale, a decorrere dal mese di Gennaio 2014, è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118;



VISTO l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale 12/08/2014 n. 21 recante *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 27/11/2017 n. 1714 con il quale sono stati aggiornati i *“Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso”*, per l'anno 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*)

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 *“Pianificazione, regolazione ed uso delle acque”*, con la medesima decorrenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n.8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018);

VISTO il Decreto del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture n° 0200 del 30/01/2013 con il quale è stata rilasciata alla ditta **Di Mauro Francesco, Di Mauro Michele e Cavalli Apollonia**, la concessione a derivare acqua per uso irriguo dalla fonte sita nella part. 135 del foglio di mappa 61 del comune di Catania, con validità fino all'anno 2043, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Infrastrutture al n° 5 in data 19/02/2013, imputando la somma annuale di € 319,94 per gli anni compresi da quello di rilascio fino al 2043;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SIC) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall'anno in corso al 2043;

RITENUTO necessario procedere all'accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo residuo dall'anno in corso fino al 2043;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti del 27/11/2017 n. 1714, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l'anno in corso risulta pari a € 343,57;

DECRETA

Art. 1 In attuazione di quanto disposto dal D.P.R.S. 18/01/2013 n. 6 che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, si prende atto Decreto del Dipartimento Regionale Infrastrutture e Mobilità n° 0200 del 30/01/2013 con il quale è stata rilasciata alla ditta **Di Mauro Francesco** nato a [REDACTED] il [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED]; **Di Mauro Michele** nato a [REDACTED] il [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED] e **Cavalli Apollonia** nata a [REDACTED] il [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED], la concessione a derivare acqua per uso irriguo dalla fonte sita nella part. 135 del foglio di mappa 61 del comune di Catania, con validità fino all'anno 2043;

Art. 2 Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2018, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003), è accertato l'importo complessivo di € 343,57;

Art. 3 Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2019 e fino al 2043, l'importo annuo di € 343,57 per complessivi

9

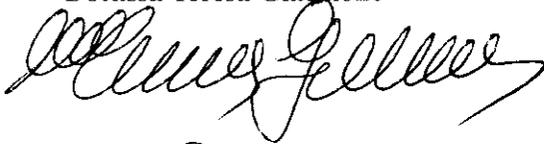
€ 8589,25 da corrispondere in canoni annuali anticipati; per gli anni dal 2019 a seguire, l'importo annuo sarà via via adeguato da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9.

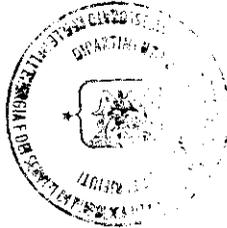
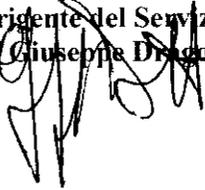
Art. 5 Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo li 20 FEB 2018

**L'Istruttore Direttivo
Dott.ssa Teresa Giacalone**



**Il Dirigente del Servizio 3
Ing. Giuseppe Dragotta**



**Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore Cocina**



D.D.S. n. 0200



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 12 Risorse Idriche e Regime delle Acque

REGIONE SICILIANA LL.PP.
RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
CANTONE DI CATANIA AL N. 05
REGIONE 2602 L'ENTRITO
CANTONALE DI 9.598,20 DI CUI
2013 e 3.199,94
9.278,26
RISPON-
DENTE CANTONALE DI CATANIA
2014
19 MAR 2014
REGIONE SICILIANA LL.PP.

CT 1927

Il Dirigente del Servizio

- Visto lo statuto della Regione Siciliana approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;
- Visto il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di OO.PP. e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285;
- Vista la L. R. 18.4.1981 n.67;
- Visto il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 n. 5;
- Vista la legge 5.1.1994 n. 36 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 7.03.97 n. 6 art. 8;
- Visto il D.P.R. 18.2.99 N. 238;
- Vista la L. R. 27.4.99 N. 10;
- Visto il D.lgs n. 152 dell'11.05.1999 e s.m.i.;
- Visto la L. R. 15.5.2000 n. 10;
- Vista la L.R. 16.04.03 n. 4 art.15;
- Visto il D.lgs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti;
- Vista la L.R. 16.12.2008 n. 19;
- Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5.12.2009;
- Visto il D.D.G. n. 1655/SD del 13.07.2010 di preposizione di incarico dirigenziale ai sensi della L.R. 10/2000;
- Visto il D.A. n.2172 del 07.10.1983, con il quale l'Assessorato Regione LL.PP., ha accordato alla Ditta Di Mauro Tommaso, per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del 10.03.1973, la concessione a derivare l/sec.16,30 di acque da un pozzo trivellato sito in c.da Grotte del comune di Catania, f.m.61, part. 135, per l'irrigazione di Ha.32.60.57 di terreni;
- Viste le istanze datate 08.02.1994, 30.04.1996 e 15.05.2007 protocollate presso l'ufficio del Genio Civile di Catania, con le quali i Sigg. Di Mauro Francesco, nato ad [redacted] il [redacted], Di Mauro Michele, nato a [redacted] il [redacted] e Cavalli Apollonia, nata ad [redacted] il [redacted], hanno chiesto la surroga e il rinnovo della concessione, quali legittimi eredi, a seguito del decesso della ditta concessionaria avvenuto in data 13.03.1990, a derivare l/sec.16,30 di acque da un pozzo trivellato sito in c.da Grotte del comune di Catania, f.m.61 part.135, per l'irrigazione di Ha 31.97.73. di terreni ;

- Vista la dichiarazione di successione presentata all'Ufficio di Registro di Acireale, dal sig. Di Mauro Francesco, registrata al n.558 vol. 167 del 11.08.1990;
- Vista la nota n. 5979 del 19.07.2006 del Consorzio di Bonifica 9 di Catania, con la quale ha comunicato che i terreni della ditta richiedente la concessione, pur rientrando nel comprensorio irriguo dello stesso Ente, non può essere approvvigionato attraverso opere consortili in quanto, l'area in cui ricade è ricompresa nello schema irriguo "Paternò 3" progettato ma in attesa di finanziamento;
- Vista la relazione di istruttoria n. 7893 del 01.03.2011 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Catania preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti accertato che nelle immediate vicinanze del pozzo non vi sono in atto scarichi urbani o di altre sostanze inquinanti, considerato che:
- la derivazione è compatibile con il bacino idrogeologico senza che occorran speciali garanzie a tutela di detto regime;
le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi;
 - la quantità di acqua richiesta nella misura di l/sec. 16,30 per il periodo da 1° maggio al 31 ottobre di ogni anno;
 - nei riguardi dell'interesse pubblico e della incolumità di opere pubbliche e beni in genere non occorrono speciali norme;
 - non è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione e quindi non occorrono speciali cautele in proposito ed avuto riguardo alle condizioni locali, alla specie della derivazione progettata ed al tipo di colture praticate, esprime il parere che possa assentirsi alla Ditta Di Mauro Francesco, Di Mauro Michele e Cavalli Apollonia la concessione, "in via precaria" e fino alla messa in funzione degli impianti consortili (schema irriguo "Paternò 3") ed alla conseguente determinazione della quantità d'acqua disponibile per l'approvvigionamento del fondo, a derivare l/sec.15,99, corrispondenti a mc.254.202 di acque da un pozzo trivellato sito in c.da Grotte, p.la 135 del f.m. 61, del Comune di Catania, nel periodo dal 1°Maggio al 31 Ottobre di ogni anno, per irrigare Ha 31.97.73 di terreni coltivati essenzialmente a seminativo ed agrumeto, con aree sparse ad uliveto e mandorleto;
- Considerato che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con la relazione istruttoria n.7893 del 01.03.2011, pertanto, può concedersi, alla Ditta Di Mauro Francesco, Di Mauro Michele e Cavalli Apollonia ai sensi degli artt.20 e 30 del T.U.1775/33, la concessione "in via precaria" e fino alla messa in funzione degli impianti consortili (schema irriguo "Paternò 3") ed alla conseguente determinazione della quantità d'acqua disponibile per l'approvvigionamento del fondo, a derivare l/sec.15,99, corrispondenti a mc.254.202 di acqua dal pozzo trivellato sito in c.da Grotte p.la 135, f.m. 61 del Comune di Catania, nel periodo dal 1°Maggio al 31 Ottobre di ogni anno, per irrigare ha31.97.73 di terreni coltivati essenzialmente a seminativo ed agrumeto, con aree sparse ad uliveto e mandorleto;
- Considerato che per la domanda in esame non vi è incompatibilità con i nuovi vincoli delle risorse utilizzate per gli usi idropotabili approvati con D.P.REG.n. 167 del 20.04.2012 pubblicato nella GURS n. 26 del 29.06.2012;
- Visto il disciplinare n. 32733 di rep. del 17.09.2012, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania dalla Ditta Di Mauro Francesco, Di Mauro Michele e Cavalli Apollonia, lo stesso deve intendersi modificato all'art.9 per quanto riguarda il canone di € 313,61 per l'anno 2012 che, per effetto del tasso di inflazione programmato per l'anno 2013 il corrispettivo canone annuo risulta rideterminato in € 319,94;
- Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dai Sigg.ri Di Mauro Francesco, Di Mauro Michele e Cavalli Apollonia, ai sensi della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

Riferuto di assentire alla Ditta Di Mauro Francesco, Di Mauro Michele e Cavalli Apollonia la concessione di trattasi, ai sensi degli artt. 20 e 30 del T.U. 1775/33 e succ. modif. ed integraz.

DECRETA

- Art. 1 Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso ai sensi degli artt. 20 e 30 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., alla Ditta Di Mauro Francesco, nato ad [REDACTED] il [REDACTED], c.f. [REDACTED], Di Mauro Michele nato ad [REDACTED] il [REDACTED], c.f. [REDACTED] e Cavalli Apollonia nata ad [REDACTED] il [REDACTED], c.f. [REDACTED], la concessione di derivare dal pozzo trivellato sito in c.da "Grotte" part 135 del f.m. 61 del Comune di Catania, nel periodo dal 1° Maggio al 31 Ottobre di ogni anno, l/sc. 15,99 di acqua, corrispondenti a mc. 254.202 annui, per l'irrigazione di terreni estesi Ha 31.97.73, coltivati essenzialmente a seminativo ed agrumeto, con aree sparse ad uliveto e mandorleto;
- Art. 2 La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data di scadenza del D.A.n. 2172 del 07.10.1983 e pertanto, dal 10.03.2003, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 32733 di rep. del 17.09.2012 e verso il pagamento del canone annuo di € 319,94, per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 16.04.03 n. 4, e successivi integrazioni ed aggiornamenti, lo stesso disciplinare viene modificato all'art. 9 per quanto riguarda il canone di € 313,61 che per effetto del T.I.P. risulta rideterminato in € 319,94. Detto canone dovrà essere aggiornato annualmente al tasso di inflazione programmato.
- Art. 3 La concessione è accordata "a titolo precario" e fino alla messa in funzione degli impianti consortili (schema irriguo "Paterno 3") ed alla conseguente determinazione della quantità d'acqua disponibile per l'approvvigionamento del fondo;
- Art. 4 L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 5 L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania è incaricato della esecuzione del presente decreto. Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione. Lo stesso sarà pubblicato per estratto nella GURS.
- Art. 6 Avverso il presente decreto è ammesso ricorso nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo, li 30 GEN 2013

IL CAPO SERVIZIO
(Dott. Calogero Franco Fazio)

